

*Liceo "Andrea Maffei" – Riva del Garda*

Verbale di deliberazione n. 14/2020

OGGETTO: Criteri concessione in uso device a favore degli studenti in comodato d'uso gratuito

L'anno duemilaventi addì 25 del mese di settembre (25.09.2020), alle ore alle ore 17,20 nell'aula magna dell'Istituto, a seguito di regolare avviso recapitato a termini di regolamento, è convocato il Consiglio dell'Istituzione Scolastica.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri

Bisi	Anna Maria	Rappresentante componente docenti
Cassisa	Marco	Rappresentante componente docenti
Leoni	Eleonora	Rappresentante componente docenti
Matteotti	Paolo	Rappresentante componente genitori
Mercurio	Alessandro	Rappresentante componente studenti
Minghetti	Paolo	Rappresentante componente docenti
Pellegrini Parisi	Claudia	Rappresentante componente docenti
Pennazzato	Roberto	Dirigente scolastico
Toniatti	Marco	Rappresentante componente docenti
Vettore Carraro	Alice	Rappresentante componente genitori

Risultano assenti i Consiglieri

Benini	Fernanda	Rappresentante componente genitori
Carfi	Pietro	Rappresentante componente studenti
Chistè	Oscar	Rappresentante componente genitori
Chizzola	Alessandro	Rappresentante componente studenti
Dusatti	Danilo	Rappresentante componente docenti

Hanno giustificato l'assenza i seguenti Consiglieri:

Benini	Fernanda	Rappresentante componente genitori
Carfi	Pietro	Rappresentante componente studenti
Chistè	Oscar	Rappresentante componente genitori
Chizzola	Alessandro	Rappresentante componente studenti
Dusatti	Danilo	Rappresentante componente docenti

Ai sensi dell'articolo 6 comma 7 dello Statuto del Liceo "Andrea Maffei", partecipa il Signor Modesto Simoni che svolge la funzione di segretario del Consiglio dell'Istituzione Scolastica.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Signor Paolo Matteotti nella sua qualità di Presidente, dopo aver designato scrutatori i Consiglieri Leoni e Vettore Carraro, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 06 dell'ordine del giorno.

^^^^^

IL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Sulla seguente proposta del relatore, il dirigente scolastico, Dott. Roberto Pennazzato

Il Consiglio dei Ministri con deliberazione di data 31 gennaio 2020, ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, successivamente prorogato fino al 15 ottobre 2020. Con Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, concernente misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stato previsto che le misure di contenimento siano adottate con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Salute.

L'aggravarsi della situazione epidemiologica ha imposto l'emanazione di norme, in modo particolare il D.P.C.M. 9 marzo 2020 che ha esteso a tutto il territorio nazionale le misure di cui al precedente D.P.C.M. 8 marzo 202. In particolare è stata disposta la sospensione delle attività didattiche fino al termine dell'anno scolastico 2019/2020. La sospensione delle attività didattiche è stata disposta nelle istituzioni scolastiche e formative del Trentino, da parallele ordinanze del Presidente della Provincia Autonoma di Trento. Preso atto delle " Disposizioni attuative" contenute nei DPCM emanati, con particolare riferimento al DPCM del 4 marzo 2020 che all'art. 1 comma 1 lettera g) recita "I dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità";

Considerata la dotazione finanziaria attribuita all'Istituzione scolastica ed in particolare quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 462 datata 9 aprile 2020 che ha previsto l'assegnazione di finanziamenti alle istituzioni scolastiche del secondo ciclo destinata all'acquisto di dotazioni digitali individuali da destinare agli studenti per il potenziamento della didattica a distanza, in particolare per far fronte alla situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19

Sentito il parere del docente individuato come animatore digitale;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1298 di data 28 agosto 2020 che approva le "Linee di indirizzo per la didattica digitale integrata nelle istituzioni scolastiche del Trentino in situazione di massima emergenza";

Richiamato quanto disposto nella predetta deliberazione n. 1298/2020 in riferimento all'approvazione, da parte del Consiglio dell'Istituzione dei "Criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali"

Richiamata la deliberazione del Collegio dei docenti relativamente all'approvazione dei "criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata.."

Tenuto conto che il Liceo nel frattempo ha già dato in comodato d'uso alcuni notebook in disponibilità per sopperire d'urgenza alla mancanza di dispositivi necessari alla fruizione della DaD sia nel corso dell'anno scolastico 2019/20 che 2020/2021;

Considerato che i device sono stati assegnati a favore degli studenti richiedenti in applicazione dei criteri indicati nella deliberazione della Giunta provinciale n. 462 datata 9 aprile 2020

Considerato che è necessario procedere alla individuazione di criteri di accesso alla distribuzione dei dispositivi, considerato che gli stessi potranno soddisfare numericamente il reale fabbisogno dell'utenza.

p r o p o n e



Liceo "Andrea Maffei" – Riva del Garda



1. di approvare i seguenti criteri da utilizzare per la cessione in comodato d'uso gratuito di device a favore degli studenti del Liceo "Andrea Maffei"

IL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Su proposta del Presidente;

Ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto alla proposta di deliberazione come sopra riportata;

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

Consiglieri Presenti: n.	10 (dieci)
Consiglieri aventi diritto di voto: n.	10 (dieci)
Consiglieri votanti: n.	10 (dieci)
Voti favorevoli: n.	10 (dieci)
Voti contrari: n.	0 (nessuno)
Astenuti:	0 (nessuno)

DELIBERA

1. di approvare i seguenti criteri da utilizzare per la cessione in comodato d'uso gratuito di device a favore degli studenti del Liceo "Andrea Maffei"

Graduazione delle domande presentate:

Prima fascia: Richiedenti che hanno presentato unitamente alla domanda l'indicatore ICEF: graduati secondo indicatore ICEF crescente;

Seconda fascia: Richiedenti con B.E.S. che non hanno presentato unitamente alla domanda l'indicatore ICEF : graduati secondo data di presentazione;

Terza fascia: Richiedenti – studenti dell'ultimo anno di studio - che non hanno presentato unitamente alla domanda l'indicatore ICEF : graduati secondo data di presentazione;

Quarta fascia: Richiedenti degli altri anni di studio che non hanno presentato unitamente alla domanda l'indicatore ICEF : graduati secondo data di presentazione – con proporzione per i vari indirizzi di studio in mancanza di un numero adeguato di strumenti: graduati secondo data di presentazione;

La distribuzione potrà avvenire solo previa accettazione da parte degli esercenti la responsabilità genitoriale dei principi codicistici previsti per il comodato d'uso che qui si riportano integralmente:

Codice Civile Libro Quarto Delle obbligazioni Titolo III Dei singoli contratti Capo XIV Del comodato artt. 1803 e segg.

Art. 1803. Nozione. Il comodato è il contratto col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile o immobile, affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta. Il comodato è essenzialmente gratuito.

Art. 1804 - Obbligazioni del comodatario Il comodatario è tenuto a custodire e a conservare la cosa con la diligenza del buon padre di famiglia (1176). Egli non può servirsene che per l'uso determinato dal contratto o dalla natura della cosa. Non può concedere a un terzo il godimento della cosa senza il consenso del comodante. Se il comodatario non adempie gli obblighi suddetti, il

comodante può chiedere l'immediata restituzione della cosa, oltre al risarcimento del danno.

Art. 1805 - Perimento della cosa Il comodatario è responsabile se la cosa perisce per un caso fortuito a cui poteva sottrarla sostituendola con la cosa propria, o se, potendo salvare una delle due cose, ha preferito la propria. Il comodatario che impiega la cosa per un uso diverso o per un tempo più lungo di quello a lui consentito, è responsabile della perdita avvenuta per causa a lui non imputabile, qualora non provi che la cosa sarebbe perita anche se non l'avesse impiegata per l'uso diverso o l'avesse restituita a tempo debito (art. 1221).

Art. 1806 - Stima Se la cosa è stata stimata al tempo del contratto, il suo perimento è a carico del comodatario, anche se avvenuto per causa a lui non imputabile.

Art. 1807 - Deterioramento per effetto dell'uso Se la cosa si deteriora per solo effetto dell'uso per cui è stata consegnata e senza colpa del comodatario, questi non risponde del deterioramento.

Art. 1808 - Spese per l'uso della cosa e spese straordinarie Il comodatario non ha diritto al rimborso delle spese sostenute per servirsi della cosa.

Egli però ha diritto di essere rimborsato delle spese straordinarie sostenute per la conservazione della cosa, se queste erano necessarie e urgenti (art. 2756).

Art. 1809 Restituzione - Il comodatario è obbligato a restituire (artt. 1246, 2930) la cosa alla scadenza del termine convenuto o, in mancanza di termine, quando se ne è servito in conformità del contratto. Se però, durante il termine convenuto o prima che il comodatario abbia cessato di servirsi della cosa, sopravviene un urgente e impreveduto bisogno al comodante, questi può esigerne la restituzione immediata.

Art. 1810 - Comodato senza determinazione di durata Se non è stato convenuto un termine né questo risulta dall'uso a cui la cosa doveva essere destinata, il comodatario è tenuto a restituirla non appena il comodante la richiede.---

2. di dare evidenza al fatto, e ciò ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, che è ammesso reclamo allo stesso Consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAFFEI - RIVAZZI IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
- Dott. Paolo Matteotti - - Modesto Simoni -



THE UNIVERSITY OF CHICAGO

DEPARTMENT OF CHEMISTRY

PH.D. THESIS

